IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132, Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 199, n.508;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 591 del 22/07/2016, ns. prot.n.10104 del 25/07/2016 con il quale è stato nominato il Presidente del Conservatorio di Musica di Stato Alessandro Scarlatti già Vincenzo Bellini;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 862 del 17/12/2018, ns. prot.n. 21377 del 18/12/2018, con il quale sono stati nominati i componenti il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica di Stato Alessandro Scarlatti già Vincenzo Bellini;

PRESO ATTO delle dimissioni (prot.n. 4897 del 01/04/2019) della Prof.ssa C. Galli quale componente il Consiglio di amministrazione;

VISTO lo Statuto di questo Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, giusto Decreto Direttoriale n.2192 del 10/08/2018;

VISTA la nota MIUR prot. n.8010 del 03/05/2019 avente ad oggetto Organico a.a. 2019/2020. Personale docente, tecnico amministrativo;

VISTO il Verbale della commissione prot. n.relativo al servizio prestato alla data del 31/10/2018, del coadiutore Iodice Maria Antonietta;

VISTO il Verbale del Consiglio Accademico, n. 33 del 21/052019, punto 2) Organico anno accademico 2019/2020;

PREMESSO che con propria circolare DGFIS prot. n. 8010 del 03/05/2019, il MIUR ha dettato le disposizioni per deliberare sull'organico anno accademico 2019/2020 del personale docente, tecnico e amministrativo con l'obiettivo di contemperare la flessibilità dell'offerta formativa e la salvaguardia delle aspettative del personale inserito nelle graduatorie, oltre che per contenere le spese di bilancio e così far fronte alle necessità scaturenti dalla garanzia del diritto allo studio;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 7, lett. d), del DPR 132/2003, il quale stabilisce che è il Consiglio di Amministrazione che "definisce, nei limiti della disponibilità di bilancio, e su proposta del Consiglio Accademico, l'organico del personale docente per le attività didattiche e di ricerca, nonché del personale non docente", disposizione richiamata dalla stessa circolare MIUR che, a tal riguardo, espressamente statuisce che "sarà in ogni caso determinante la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione";

CONSIDERATO che, in fatto e in diritto, tale proposta deve essere debitamente motivata e debbano rilevarsi i dati oggettivi e i presupposti nei termini fissati dalla legge e dalla Circolare MIUR in premessa citata;

CONSIDERATO che dal verbale del CA n. 33 del 21 maggio 2019 non si evince nessuna deliberazione allegata al riguardo, salvo, lo stesso verbale, riportare una discussione meramente assertiva e generale da supporsi prodromica alla vera e propria deliberazione sul punto all'ordine in questione;

CONSIDERATO che da tale lettura, si evince che la stessa discussione non è suffragata da una istruttoria adeguata ed è priva di quegli elementi interprocedimentali richiesti dalla norma, quali, per esempio, il parere del Collegio dei professori ai sensi dell'art. 9, comma 4 dello Statuto del Conservatorio, in esecuzione dell'art. 11 del DPR 132/2003. Essa manca, quindi, per come dalla lettura dello stesso verbale si evince, di quei "dati oggettivi e delle motivazioni a supporto delle

ioni a supporto delle

proposte di conversioni" per come richiesto dalla Circolare MIUR che non consentono una trasparente valutazione delle scelte, inficiandone perciò la legittimità e pregiudicandone le finalità, sia in ordine ai saldi bilancio sia in ordine all'efficientamento della didattica per gli studenti;

RICHIAMATA la relazione istruttoria del Direttore Amministrativo del 21 maggio 2019, prot. 7685 trasmessa al Presidente su propria richiesta, dalla quale, al contrario, si evincono tutti quegli elementi oggettivi per consentire all'organo deliberante, ossia, al Consiglio d'Amministrazione, di assumere legittimamente e con le motivazioni adeguate, le conseguenti scelte amministrative;

PRESO ATTO, in particolare, da detta relazione:

- l'elenco del personale docente in quiescenza dall'anno accademico 2019/2020;
- i posti vacanti in dotazione organica (19), oggi coperti da graduatorie nazionali o d'Istituto, a cui calcolare la percentuale di convertibilità pari al 25% come su indicazioni della Circolare MIUR che fa scaturire la possibilità di convertire 4,75% cattedre, ovvero, cinque per arrotondamento all'unità superiore;
- gli studenti iscritti relativamente all'ultimo triennio, distinti per tipologia e Corso (Vecchio Ordinamento, Pre-Accademico, Triennio e Biennio, per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019; ammissioni, distinte per tipologia e Corso (Pre-Accademico, Triennio e Biennio), per gli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019;
- le note esigenze in materia di didattica aggiuntiva a seguito delle quali è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione (Delibera n. 33 del 06/05/2019) l'attribuzione di n.1.959 ore, per un fabbisogno pari ad € 130.000,00;
- i profili contabili a valere sugli ultimi tre esercizi finanziari i quali fanno rilevare la spesa sostenuta dal Conservatorio per la contrattualizzazione di docenti a carico del proprio bilancio per garantire il diritto allo studio degli allievi, in ordine alle materie che ne hanno richiesto un maggiore costo, a.a. 2016/2017 per € 63.847,02; a.a. 2017/2018 per € 84.122,96; per € 85.400,00 per il corrente anno accademico;
- la ripartizione delle discipline, delle ore e dei costi sostenuti per ciascuna di esse, nell'anno accademico 2018/2019.

Da tale relazione istruttoria emerge chiaramente il quadro analitico e d'insieme per cui è più utile, giustificabile e necessario quali cattedre convertire o meno, sia per alleggerire i costi a carico del bilancio dell'Ente, sia per fornire un'adeguata risposta formativa agli allievi;

VISTA la nota dei docenti della classe jazz del 18 maggio 2019, prot. 7582, indirizzata agli organi preposti, i quali, a maggioranza, propongono che almeno una cattedra da convertire sia afferente all'area jazz, date le esigenze didattiche di tale ambito;

RITENUTO che dal verbale n. 33 del CA del 21 maggio 2019, emergerebbe la volontà, non suffragata da dati oggettivi e certi di convertire:

- la cattedra del Settore COTP/06 *Teoria ritmica e percezione musicale* in una del settore COMJ/12 *Canto Jazz*;
- la cattedra del settore CODM/04 Storia della Musica in una di CODM/01 Bibliografia e Biblioteconomia Musicale;

Considerato che, in particolare, dalla relazione del Direttore Amministrativo del 19 marzo 2019, prot. RIS/6, in atti nel Verbale n.4 del 20 marzo 2019 del Consiglio di Amministrazione, come peraltro riconfermato nella relazione dello stesso del 21 maggio 2019, prot.n.7685, si evidenziano che i posti disponibili per l'anno accademico 2019/2010 a seguito dei pensionamenti sono afferenti alle seguenti materie:

- n. 1 Viola;
- n. 2 Violino;
- n. 2 Storia della Musica ed estetica musicale;
- n. 3 Pianoforte principale.

Da dette relazioni, non risulta esservi quella afferente al Settore COTP/06 Teoria ritmica e percezione musicale;

CONSIDERATO che, per quanto sopra argomentato circa l'assenza di un'istruttoria formale finalizzata a evidenziare valide motivazioni e dati oggettivi a supporto del verbale del CA n. 33 del 21 maggio 2019 e dell'assenza di una formale deliberazione al riguardo, tuttavia, tenuto conto delle

4 fly8h

relazioni del Direttore Amministrativo sopra richiamate, si possono ravvisare, sia pure embrionalmente, le motivazioni e i dati oggettivi utili al Consiglio di Amministrazione per giustificare la conversione di una delle cattedre resesi disponibili in una del settore COMJ/12 Canto Jazz, e ciò per gli oggettivi riflessi sia di carattere economico (risparmio della spesa per la contrattualizzazione del docente) sia che didattici (numero di studenti iscritti) che ne deriverebbero per il Conservatorio (punto E) della relazione del Direttore amministrativo del 21 maggio 2019, prot. 7685 sopra richiamata), mentre, per converso, non vi è alcuna giustificazione supportata da alcun elemento oggettivo, per la conversione della cattedra del settore CODM/04 Storia della Musica in una di CODM/01 Bibliografia e Biblioteconomia Musicale;

RITENUTO a tal proposito, che secondo il Decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918 n. 1852, che disciplina nello specifico l'ambito proprio delle Biblioteche degli Istituti musicali, come confermato dall'art. 13, comma 2 dello Statuto, come in vigore per tutti i Conservatori d'Italia, "Al funzionamento della Biblioteca è preposto il Bibliotecario", ovvero, una sola figura apicale responsabile della Biblioteca;

CONSIDERATO che tale posto è già in atto coperto nell'organico d'istituto, non ravvisandosi quindi la necessità di un'ulteriore duplicazione della figura già presente, quale soluzione (peraltro non idonea) a un fittizio presupposto non documentato incremento di attività presuntive a fronte, invece, di un quadro di costi certi e rilevabili di altre cattedre che si sarebbe dovuto (e bisognerebbe) attenzionare come rilevato dalla relazione del Direttore Amministrativo;

CONSIDERATO al riguardo della Biblioteca e il connesso polo museale, che anche a seguito dei recenti interventi intrapresi dal Consiglio di Amministrazione per la riqualificazione dell'area del porticato d'ingresso alla Biblioteca con la realizzazione di un *open space* per gli studenti e la musealizzazione degli strumenti antichi del Conservatorio all'interno della stessa Biblioteca che sarà inaugurata entro la metà di giugno quale vero e proprio polo museale, anche per recepire le decisioni collegiali unanimi del Consiglio di Biblioteca che nel tempo sono state avanzate per sollecitare un adeguato supporto di almeno un'unità di assistente di biblioteca, per potenziare la catalogazione dei molteplici materiali a stampa, manoscritti, audiovisivi e d'archivio non ancora adeguatamente catalogati e garantire un migliore servizio agli utenti (allievi e studiosi), a cui fino a oggi, saltuariamente, si è fatto fronte a mezzo di convenzioni per tirocinanti dell'Università degli Studi di Palermo, si rende necessario farvi fronte con adeguate e appropriate figure, anche con la conversione di una cattedra a favore di un posto di assistente Area II;

CONSIDERATO che gli allievi hanno più volte rappresentato, come anche si legge nello stesso verbale del CA n. 33 del 21 maggio 2019, di una terza cattedra di Musica da camera;

PRESO atto che il CA non ha ritenuto di valutare l'insieme delle opportunità derivanti dalla possibilità di convertire 5 cattedre, rinviandone la complessiva decisione al prossimo anno e con ciò lasciando invariato il costo da sostenere a carico del bilancio dell'Ente, come risulta dalla richiamata relazione del Direttore Amministrativo per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalle contrattualizzazioni dei docenti, scelta che non comporterà quindi un risparmio per l'istituzione continuando a dover ricorrere a professori esterni con contratto di lavoro autonomo, con ciò aggravando la sostenibilità della spesa a fronte di minori entrate che si registrano, progressivamente, ogni anno;

RILEVATO che, in ordine all'esonero dell'insegnamento del Direttore, il CA ha inteso congelare la cattedra del settore COID/01 *Direzione di coro e composizione corale*, cattedra unica e materia principale che non andrebbe congelata e neanche spezzettata, a fronte della circostanza che ben si sarebbe potuto scegliere tra una delle cinque cattedre resesi disponibile per il pensionamento dei docenti, ciò al fine anche di non ledere eventuali diritti di terzi che potrebbero rivendicare la titolarità della cattedra anche a mezzo di trasferimento, garantendo così una migliore offerta formativa;

DELIBERA

Per il personale docente:

la definizione dell'organico per le attività didattiche e di ricerca per l'a.a. 2019/2020 come riportato nella

seguente tabella:

Cattedre Inattive	Proposta di Modifica	Motivazioni		
COTP/06 Teoria ritmica e percezione musicale	CONVERSIONE a favore del settore COMJ/12 Canto Jazz	Per far fronte a un corposo numero di studenti che frequentano e che richiedono l'ammissione al corso di canto Jazz e così conseguire un risparmio per l'istituzione non ricorrendo più a professori esterni con contratto di lavoratore autonomo.		
CODI/05 Viola	CONVERSIONE a favore del settore in un posto di <i>Area II – Assistente</i> da destinare a supporto e potenziamento della Biblioteca	Al fine di potenziare i servizi anche a seguito dei recenti interventi di realizzazione di un <i>open space</i> per gli studenti e della musealizzazione degli strumenti antichi del Conservatorio, connessi con l'ingente patrimonio presente a cui, saltuariamente, si è fatto fronte a mezzo di convenzioni per tirocinanti dell'Università degli Studi di Palermo nonchè conseguire un risparmio a carico del bilancio dello Stato.		
CODM/04 Storia della musica ed estetica musicale (I fascia)	CONGELATA INATTIVA	Per esonero del direttore ai sensi articolo 4, comma 80, legge183/2011.		
COMI/02 Esercitazioni orchestrali	Blocco in entrata	Per contenzioso in corso ancora non risolto		

Per il personale T.A.:

la seguente proposta di blocco di n.1 posto di area I – coadiutore, per l'a.a. 2019/2020:

Profilo	Tipologia di blocco	Motivazioni
Area I - coadiutore	"Non disponibile"	Il posto risulta coperto da una unità di personale che ha ad oggi maturato mesi 46 di servizio.

La conversione comporterà una differenza positiva residuo a favore del bilancio dello Stato per la conversione di n. 1 posto di Docente di prima fascia in n. 1 posto di Area II − Assistente, pari ad € 14.237,52 come da allegata scheda riepilogativa che costituisce parte integrante della presente delibera

COMPONENTI

Dr. Gandolfo LIBRIZZI

PRESIDENTE

Dr. Loreto Ognibene

M° Gregoriø Bertolino

Dario D'Amico

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA VARIAZIONE DI SPESA PER LA CONVERSIONE di N. 1 posto di Docente di prima fascia in N. 1 posto di Assistente-Area II

DOCENTE DI PRIMA FASCIA		
stipendio (ccnl afam comparto istruzione e ricerca triennio 2016-2018)	€	26.327,40
tredicesima mensilità	€	2.193,95
Totale	€	28.521,35
Oneri riflessi al 38,38%	€	10.946,49
Totale fisso	€	39.467,84
Accessorio (Retribuzione Professionale Docenti)	€	1.921,68
Oneri riflessi 32,70%	ϵ	628,39
Totale accessorio	€	2.550,07
Totale generale per unità	€	42.017,91
PERSONALE T.A ASSISTENTE (Area II)		
stipendio (ccnl afam comparto istruzione e ricerca triennio 2016-2018)	ϵ	17.493,79
tredicesima mensilità	€	1.457,82
elemento perequativo	ϵ	264,00
Totale	ϵ	19.215,61
Oneri riflessi al 38,38%	€	7.374,95
Totale fisso	€	26.590,56
Accessorio (Compenso Individuale accessorio)	ϵ	896,64
Oneri riflessi 32,70%	ϵ	293,20
Totale accessorio	€	1.189,84
The state of the s	ϵ	27.780,40
Totale generale per unità	-	27.700,40
Spesa per n. 1 DOCENTE PRIMA FASCIA (Qualifica da convertire)	ϵ	42.017,91
Spesa per n. 1 PERSONALE T.A ASSISTENTE (Area II)		27.700.40
(Qualifica da attivare)	€	27.780,40
DIFFERENZA POSITIVA A RESIDUO A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO PER LA CONVERSIONE di n. 1 posti di Docente di prima fascia in n. 1 POSTO DI ASSISTENTE-AREA II. (Delibera N. 33 del 23/05/2019)	€	14.237,52
DIFFERENZA POSITIVA A RESIDUO A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO PER LA CONVERSIONE DI N.1 POSTO DI COORDINATORE TECNICO, AMMINISTARTIVO E DI BIBLIOTECA IN N.1 POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTARTIVO (Delibera N. 27 del 20/09/2010)		3.600,57
DIFFERENZA POSITIVA A RESIDUO A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO PER LA CONVERSIONE di n. 7 POSTI DI COADIUTORE IN N. 1 POSTO DI COORDINATORE TECNICO, AMMINISTRATIVO E DI BIBLIOTECA, N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO, AMMINISTRATIVO, DI BIBLIOTECA E DI LABORATORIO E DI N. 4 POSTI DI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (Delibera N. 51 del 21/09/2009)		859,61

TOTALE DIFFERENZA POSITIVA A RESIDUO A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO PER LE CONVERSIONI RICHIESTE

(

18.697,70